

Scelti i finalisti. Assegnate targhe speciali

Premio Stresa: la cinquina

È stata scelta dalla giuria dei critici la cinquina dei finalisti del premio Stresa 2009. A contendersi il concorso letterario saranno: "Il pianista muto" di Paola Capriolo (Bompiani), "L'adultera" di Giuseppe Conte (Longanesi), "La futura classe dirigente" di Peppe Fiore (Minimun fax), "Santa Maria delle battaglie" di Raffaele Nigro (Rizzoli) e "Islabonita" di Nico Orengo (Einaudi). La giuria è composta da Maurizio Cucchi, Orlando Perera, Marco Santagata, Ariberto Segàla ed è presieduta da Gianfranco Lazzaro. Le opere prescelte saranno ora sottoposte alla giuria di trenta lettori che, congiuntamente alla giuria dei critici, determinerà il vincitore. Il premio sarà consegnato entro la fine del mese di novembre a Stresa. La giuria ha deciso di attribuire una "targa speciale" alle seguenti opere: "Quando la notte si mangia le stelle" di Marco Travaglini (Visual Grafica Edizioni), "Sopra il tavolo della cucina - Donne che intrecciano storie", Associazioni Terra di Confine e Insieme si può (Interlinea edizioni), "Il taglio del riso e altri racconti di pianura" di Maria Adele Garavaglia (Interlinea edizioni), "Il Maestro Vagabondo" di Diego Barca (Il Filo srl). Le opere finaliste saranno presentate in una serie di incontri letterari estivi alla presenza degli autori. Il Premio Stresa di Narrativa ha oltre trent'anni di vita: la fondazione risale, infatti, al 1976. Dopo un'interruzione di alcuni anni, il Premio Stresa di Narrativa è ripreso nel 1995 sotto l'egida dell'Associazione Turistica Pro Loco di Stresa.

